



Comune di Redavalle

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE

N. 123 DEL 27/11/2025

AREA DI DETERMINA:

AREA TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO:

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PERIODO DAL 01/01/2026 AL 31/12/2028– DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B) D.LGS 36/2023 – PROCEDURA SU PIATTAFORMA PER L'E-PROCUREMENT “SINTEL” – CUP: B24H25000510004 – CIG: B923FC8A92.

RICHIAMATO il verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 15/07/2025 avente ad oggetto l'avvio del procedimento di riscatto, di cui al R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 e D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà di Enel Sole S.r.l. allo scopo di contenere i consumi e le conseguenti spese di gestione e di manutenzione;

RICHIAMATA la determinazione n. 12 del 21/01/2025 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, per l'anno 2025, alla Società Enel Sole S.r.l., con sede legale in Roma, Via Luigi Boccherini n. 15 – P.IVA 0683055786, in scadenza al 31/12/2025;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 10/11/2025 avente ad oggetto *“Dichiarazione di proprietà degli impianti di illuminazione pubblica a seguito del riscatto dalla Società Enel Sole Srl ai sensi del Regio Decreto 15 ottobre 1925 n. 2578 e del Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 -Atto di attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale N. 17 del 15.07.2025”* con la quale si è proceduto a riacquistare, in autotutela, la proprietà degli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio comunale, ai sensi dell'articolo 826 ultimo comma del Codice civile, detenuti da Enel Sole Srl, la cui disponibilità resta in capo a quest'ultima;

RILEVATA la necessità di affidare il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, per un periodo di n. 3 anni (da gennaio 2026 a dicembre 2028) anche ai fini di contenimento della spesa;

VISTA proposta redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale per il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione;

RILEVATO che si è proceduto a contattare all'uopo la società Santa Teresa Energy Srl, con sede in Gragnano Trebbiense (PC), Via Provinciale n. 7 – P. IVA 01750500330, che si è resa disponibile ad effettuare le prestazioni di cui trattasi;

CONSIDERATO che la suddetta proposta è stata valutata positivamente dall'Amministrazione;

RICHIAMATI gli articoli n. 107, 109, 151, 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Legge 30.12.2024, n. 207 recante "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2025/2027, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31.12.2024 Serie Generale;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- 1) N. 43 del 16/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico Programmatico (D.U.P.) per il triennio 2025/2027 – Programma Triennale dei Lavori Pubblici e Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025/2027", esecutiva ai sensi di legge;
- 2) N. 46 del 16/12/2024 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione del triennio 2025/2027: Approvazione ai sensi dell'Art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'Art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii" esecutiva ai sensi di legge;
- 3) N. 7 del 15/04/2025 avente ad oggetto "Esame ed approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2024" esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 3/2025 di nomina del sottoscritto a Responsabile del Servizio;

VISTO l'allegato 1 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità 2025/2027" del PIAO 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 in data 24/03/2025;

VISTO il comma 130 dell'art. 1 della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) che obbliga al ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche per tutti gli acquisti di valore compreso tra i cinquemila euro e la soglia comunitaria (431.000,00 euro), sia per le amministrazioni statali, sia per gli enti locali e quelli del servizio sanitario regionale;

VISTO e richiamato l'art. 50 – comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 relativo all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione

appaltante;

- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#), salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 14](#).

VISTI l'art. 191 "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese" e l'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., inerente alla determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 che dal 1° gennaio 2024 dà efficacia alla disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, imponendo alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

PRESO ATTO che:

- la Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione (Legge n. 296/2006 e s.m.i.), tramite la propria centrale di committenza regionale ARIA, soggetto aggregatore di riferimento per gli Enti Pubblici della Regione Lombardia, ha messo a disposizione di tutti gli enti pubblici presenti sul territorio lombardo la piattaforma per l'EProcurement "Sintel" – Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – per lo svolgimento delle procedure di affidamento da gestire con sistemi telematici, rappresentando un importante opportunità per la razionalizzazione e dematerializzazione del procedimento, per la riduzione dei tempi, il contenimento dei costi e la trasparenza;
- su tale portale è stata individuata la categoria merceologica "*Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori*" - CPV 50232000 che comprende il servizio comparabile con quello oggetto del presente affidamento;
- ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999, come modificata dal D.L. 168/2004, per l'acquisto del servizio in argomento, si intende espletare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 mediante piattaforma certificata Sintel Regione Lombardia, realizzata da Lombardia Informatica

S.p.A. e come previsto dalla Direttiva 2004/18/CE, nonché in conformità al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità;

CONSIDERATO che il servizio di cui sopra si quantifica in € 21.450,00 (oltre IVA 22%) per il periodo 1 gennaio 2026 – 31 dicembre 2028;

CONSIDERATO che sulla piattaforma Sintel è presente la società Santa Teresa Energy Srl, con sede in Gragnano Trebbiense (PC), Via Provinciale n. 7 – P. IVA 01750500330;

DATO ATTO che la Piattaforma MIAP E-procurement presente nella sezione “Interoperabilità Appalti” di Sintel ha attribuito a tale procedura il codice **CIG: B923FC8A92**;

CONSIDERATO che il codice CUP assegnato al progetto è **B24H25000510004**;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici";
- lo Statuto e il Regolamento di Contabilità, vigenti;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza, inconferibilità e incompatibilità di incarichi, ed in particolare:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013 e i successivi aggiornamenti
- l'ultimo aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art.107, comma 3, e dell'art.109, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

- 1) DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI STABILIRE che per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2028, si procederà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, con procedura su Piattaforma E-Procurement di Regione Lombardia, brevemente denominata Sintel, categoria merceologica CPV 50232000 "Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori"- ID Sintel 210738328;
- 3) DI STABILIRE che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1 del D.Lgs. n. 267/20000, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
 - Il fine che il contratto intende perseguire è la corretta manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione presenti sul territorio comunale di Redavalle;
 - L'oggetto del contratto è la conduzione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione per anni 3 (da gennaio 2026 a dicembre 2028);
 - Le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 – comma 1 – lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;
- 4) DI DARE ATTO CHE il codice CIG assegnato è il seguente **B923FC8A92**, e che il codice CUP assegnato è **B24H25000510004**;
- 5) DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;
- 7) DI DARE ATTO CHE gli impegni di spesa verranno effettuati con la determinazione di aggiudicazione definitiva del servizio;
- 8) DI DARE ATTO che:
 - la presente determina diventa esecutiva con l'apposizione del proprio visto, in conformità del D.Lgs. 267/2000;
 - la presente determina va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso il Servizio Segreteria;

9) DI PROCEDERE alla successiva pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to: Mussi Andrea

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 DL 78/2009 convertito nella legge 102/09 in base al quale al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa).

Il sottoscritto responsabile, dopo aver interpellato in merito il responsabile del Servizio finanziario, rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica vigenti.

Redavalle, lì 27/11/2025

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to: Mussi Andrea

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente in carta semplice per uso amministrativo
Redavalle, ___/___/___ Il funzionario responsabile Guazzi Andrea